

**Congresso Nazionale A.G.E.O.  
La Ginecologia del territorio, percorsi clinici ed  
organizzativi**

**Teatro Goldoni  
Firenze, 12 aprile 2013**



**“Il Punto di Vista delle Compagnie”**

*Luca Franzi - Consigliere di Amministrazione Aon S.p.A.*

# I diversi punti di vista tra Medico ed Assicuratore

---

- Esiste un contrasto in termini di visione sull'efficienza della spesa assicurativa tra assicurato ed assicuratore: rapporto sinistri/premi vs costo del finanziamento della protezione del patrimonio del medico;
- Esiste un contrasto nella valutazione del rapporto sinistri/premi;
- Esigenza della condivisione quale presupposto perché il rischio professionale possa trovare una compiuta mitigazione assicurativa;



# Il mercato assicurativo e la sua funzione

---

- ✓ Il ruolo sociale  Individuabile nell'impegno assunto dall'assicuratore nel farsi carico del danno patito da un terzo e potendo in ultima istanza garantire anche la tenuta del sistema economico
- ✓ Lo scopo sociale  La creazione di un utile attraendo il maggior numero di azionisti
- ✓ La polverizzazione del rischio  Elemento fondamentale per il soddisfacimento del ruolo e dello scopo

# Qual è la domanda posta dal professionista al mercato assicurativo? (1/2)

---

**Disomogeneità  
dell'approccio al  
tema**

- ✓ L'assenza di alcuna franchigia
- ✓ Una valutazione del proprio profilo di rischio che non tenga conto del «Rischio Categoria»
- ✓ La neutralizzazione del passato

# Qual è la domanda posta dal professionista al mercato assicurativo? (2/2)

---

**COSA**

L'ambito di intervento del  
Mercato Assicurativo

**COME**

La presentazione dei rischi  
al mercato

**QUANDO**

La valutazione dell'efficacia  
della mitigazione assicurativa

# La risposta assicurativa – Il rischio assicurativo

Tramite un contratto di **assicurazione** ci si garantisce contro il verificarsi di un **evento futuro e incerto** ([rischio](#)), generalmente dannoso per la propria salute o patrimonio. Affinché si possa concludere un [contratto](#) di assicurazione, occorre che il **rischio** si possa verificare e che **non sia controllabile da nessuna delle due parti** (né da parte di colui che intende assicurarsi né da parte della società di assicurazione).

Più precisamente, si parla dell'esistenza di un'[alea](#) di rischio (rischio aleatorio).

L'assicurazione, quindi, ha lo scopo precipuo di "**trasformare il rischio in una spesa**". Infatti attraverso la stipula di un contratto, l'assicurando intende "quantificare" il [danno patrimoniale](#) che esso avrebbe se l'evento garantito (il rischio) si verificasse.

Attraverso il versamento del premio, quindi, la [società](#) accolla a sé la gestione dell'eventualità del verificarsi dell'evento (detto "sinistro") al concretizzarsi dello stesso, corrispondendo all'assicurato il [capitale](#) pattuito.

Il costo determinato, detto "**premio (dal latino pretius) assicurativo**" viene calcolato in base alla [probabilità](#) che l'evento stesso si verifichi. Questa viene determinata sulla base di svariati elementi, i cui principali possono così essere riassunti:

- a) tavole statistiche (attuariali);
- b) esperienza mutualistica dell'impresa (fabbisogno dell'impresa);
- c) esperienza mutualistica del mercato nel detto rischio.

I contratti assicurativi possono essere sottoscritti come **libera scelta** tra individui (o [società](#)) e società di assicurazione e possono riguardare i più svariati campi (assicurazioni sul verificarsi di [infortuni](#), di [malattie](#), di [incidenti](#), di eventi naturali, ecc...).

# I numeri

---

## ▪Chi governa i numeri?

Non esiste un governo omogeneo dei numeri

## ▪Quali sono i numeri del mercato della domanda?

?

## ▪Quali sono i numeri dell'offerta?

-**ANIA**: Associazione Nazionale Imprese di Assicurazione

-**Stima del numero di SINISTRI DENUNCIATI**: nel 2010 circa **33.700**, di cui quasi 2/3 (oltre 21.300) relativi a polizze stipulate dalle Strutture Sanitarie.

-**COSTO MEDIO dei sinistri**: la tendenza evidenziata è la **uplicazione della valutazione** in un quadriennio (ad esempio per l'anno di protocollazione 2004 il costo medio dei sinistri si è raddoppiato in soli 4 anni, passando da 22.700 euro nell'anno di denuncia a oltre 44.000 euro nel 2008).

- **Rapporto sinistri/premi (S/P)**: al 31 dicembre 2010, il **rapporto medio** dei sinistri a premi per le varie generazioni sfiora il **170%**.

(\*) Nota: la stima ANIA per l'intero mercato si basa su un campione di imprese partecipanti alla rilevazione con una raccolta premi (nel 2010) pari al 32% del ramo R.C. generale.



## Mentre... le domande del mercato assicurativo

---

- Esiste la possibilità di qualificare in modo puntuale gli eventi controllabili che, in quanto tali, non possono essere oggetto di mitigazione assicurativa? Ad esempio escludendo i danni da vizio di consenso informato o da non adeguata compilazione della cartella clinica?
- Esiste la possibilità di rappresentare a livello di sistema la reale fotografia del contenzioso passato nonché la sua potenzialità prospettica?
- Esiste l'opportunità di un dialogo costruttivo col mercato assicurativo che prescinda dalla valutazione della convenienza economica «tradizionalmente» adottata?





## Gli attuali limiti del Mercato Assicurativo

---

- Accesso alle coperture assicurative difficoltoso;
- Validità temporale del Contratto Assicurativo;
- Massimali garantiti;
- Circostanze note;



# Le opportunità da vagliare

---

L'acquisto massivo della tutela assicurativa:

- Attraverso le Associazioni di categoria/Ordini Professionali;
- Attraverso le strutture aziendali nell'ambito delle quali viene svolta l'attività professionale;



**Congresso Nazionale A.G.E.O.  
La Ginecologia del territorio, percorsi clinici ed  
organizzativi**

**Teatro Goldoni  
Firenze, 12 aprile 2013**



**“Il Punto di Vista delle Compagnie”**

*Luca Franzi - Consigliere di Amministrazione Aon S.p.A.*